REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Pianificazione Territoriale
e Paesaggio

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Uff. PZ Tel. 0971669043-9049 – Sede Mt Tel. 0835284436
Ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Risp.al foglio: prot. 20690/23AH del 08/07/2022

Allegati:

r_basili.AOO_Dip.Ambiente.REGISTRO UFFICIALE.0038566.U.06-12-2022.h.15:42.23BC

Al Comune di Bernalda
Settore III Ufficio SUAP
comunebernalda@pcert.postecert.it
suap.comunebernalda@pec.it

e.p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Sede di servizio di Matera
Via D'Addozio - M A T E R A
Mail: sabap-bas.matera@cultura.gov.it
Pec: sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Alla MV Extrusion S.P.A.
MVEXTRUSION@PEC.IT

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'energia Sede
dg_ambiente.territorio@regione.basilicata.it

Oggetto: Comune: BERNALDA (MT) – Località: Zona P.I.P (F. 20 p.lla n. 1175 sub 1) – Progetto di ampliamento complesso produttivo in variante al R.U. ed al P.I.P. del Comune di Bernalda ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.
Indizione della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis c. 1 della L. 241/90 e s.m.i.

Richiedente: Comune di Bernalda Ufficio SUAP

Con riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria indetta dall'Ufficio SUAP del Comune di Bernalda, giusta nota pervenuta a mezzo pec ed annotata al protocollo regionale con n. 20690/23AH del 08/07/2022, relativa al Progetto di ampliamento di un complesso industriale sito in zona PIP del Comune di Bernalda ed in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con la quale viene chiesto di rendere la propria determinazione ai sensi dell'art. 14-bis c. 1 della L. 241/90 e s.m.i., lo scrivente Ufficio, provvede come di seguito.

Premesso che:

- il Comune di Bernalda ha convocato la Conferenza dei Servizi allegando la documentazione tecnica prodotta dalla ditta MV Extrusion S.P.A. ed inviata allo sportello SUAP – riferimento pratica n.00503900771-15042022-0955;
- nella fase precedente lo Sportello unico di Bernalda aveva comunicato in forma ufficiale a tutti gli Enti la pubblicazione degli atti costitutivi dell'istanza, esplicitando la facoltà per chiunque ne fosse interessato di avanzare osservazioni come previsto dalla normativa vigente;
- dalla documentazione progettuale si rileva che il compendio produttivo è stato interessato da svariati interventi di ampliamento/adeguamenti oggetto di rispettivi titoli edilizi comunali che legittimano lo stato di fatto;
- il lotto artigianale originario era di 6.048 mq e comprendeva tre corpi di fabbrica principali per una superficie coperta di 1.971,41 mq (comprensiva di uffici, laboratori produttivi, servizi, ecc.) successivamente ampliata a 3.254,45 mq ed una volumetria di circa 21.103 mc con applicazione parziale del piano casa regionale;
- le nuove esigenze della società MV Extrusion S.p.A. prevedono un aumento degli spazi produttivi dell'azienda che il vigente strumento urbanistico non consente pertanto ha

invocato il dispositivo dell'art. 8 del DPR 160/2010 che consente ai comuni di autorizzare, in deroga allo strumento urbanistico vigente, insediamenti e/o ampliamenti di sedi produttive nei casi in cui le aree disponibili siano insufficienti o inadeguate;

- l'intervento in progetto prevede la realizzazione di nuove strutture nonché la modifica e l'adeguamento di quelle esistenti. In particolare saranno incrementate le altezze e la chiusura delle pareti perimetrali di coperture esistenti determinando un incremento di superficie di circa 921,40 mq e di volume pari a 6.285,30 mc. Pertanto, conseguentemente alla proposta progettuale si avranno superfici coperte per un totale di mq 4.203,85 e volumi complessivi di mc 28.522,19 che rapportati alla superficie del Lotto di mq 6.048,00, si andranno a determinare i seguenti indici: Rapporto di copertura 0,70; It 4,72 mc/mq;
- la proposta di variante, nel corso dell'istruttoria, è stata oggetto di successive modifiche ed integrazioni progettuali a seguito di specifiche richieste degli Enti coinvolti nel procedimento di approvazione oltre alle spontanee modifiche presentate dalla parte proponente;
- l'Ufficio compatibilità ambientale della Regione con nota prot. uscita 9525 del 05.04.2022 ha disposto che l'intervento in oggetto non debba seguire la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 – Parte II (e s.m.i.);
- il D.P.R. 160/2010 detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare l'art. 8 del D.P.R. 160/2010, testualmente recita: *"Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere, al responsabile del SUAP, la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio Comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";*

- nella documentazione presentata dalla richiedente società MV Extrusion S.p.A. è stato asseverata la sussistenza dei requisiti di cui all' art. 8, comma 1 del DPR 160/2010, mettendo innanzitutto in rilevo la necessità dell'azienda di realizzare i nuovi volumi e modificarne quelli esistenti in quanto necessari ed indispensabili sotto il profilo funzionale, operativo e produttivo dell'attività ed evidenziando che non ci sono possibilità di ampliamento del sito produttivo nelle immediate adiacenza in quanto non ci sono lotti disponibili adeguati;

- che, per le suddette ragioni, l'Amministrazione comunale, di concerto con l'ufficio Tecnico ha inteso avviare la procedura di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 in quanto in variante al vigente Regolamento Urbanistico e al Piano per gli Insediamenti Produttivi del Comune di Bernalda.

CONSIDERATO CHE:

- la procedura in oggetto si configura come strumento per l'attuazione di interventi di normative settoriali volte alla semplificazione ed accelerazione amministrativa con contestuale Variante Semplificata allo strumento urbanistico riferita all'ambito oggetto dell'intervento;

- la Variante in questione, per gli aspetti urbanistici e ambientali valutati nel procedimento di approvazione di cui alla Conferenza dei Servizi, deve risultare comunque conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale nonché ai piani settoriali vigenti;
- che la proposta di variante per la sua specificità non andrà ad incidere in maniera significativa sul bilancio urbanistico del R.U. ne sulla relativa Armatura urbana di previsione;
- che la variante di che trattasi è vincolata in modo inscindibile al progetto presentato dalla società proponente e che la mancata realizzazione del medesimo, per qualsiasi motivo, comporterà la decadenza della variante e il ritorno alla disciplina urbanistica precedente dell'area medesima.

Tutto ciò premesso e fatti salvi i pareri degli altri Enti convocati, lo scrivente ufficio, per gli aspetti di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione della variante urbanistica demandando al Consiglio comunale di Bernalda la definitiva approvazione.

L'ufficio tecnico comunale dovrà attestare e/o confermare quanto asseverato dalla società richiedente, circa la sussistenza dei requisiti di cui all' art. 8, comma 1 del DPR 160/2010, al fine di darne atto nella Delibera di Consiglio comunale.

Resta in capo all'Ente procedente la verifica di ottemperanza alle richieste ed alle prescrizioni espresse dagli Enti e Strutture coinvolti nelle Conferenze di Servizi, con il relativo adeguamento dei vari elaborati di progetto.
Resta fermo altresì che per gli aspetti edilizi, che esulano dalle valutazioni di carattere urbanistico, le determinazioni da assumere in merito sono di esclusiva responsabilità comunale.

A conclusione degli esiti della Conferenza e delle conseguenti procedure di approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà cura di codesto Comune trasmettere copia dei relativi atti allo scrivente Ufficio.

Il Dirigente
Ing. Maria Carmela BRUNO

Il Responsabile di PO:
Arch. Francesco Chiarella
mail e tel: francesco.chiarella@regione.basilicata.it - 0835284436

Firmato digitalmente da
FRANCESCO CHIARELLA
C = IT
Data e ora della firma:
06/12/2022 11:47:00

Firmato digitalmente da
Maria Carmela Bruno
CN = Bruno Maria Carmela
C = IT